

VareseNews

Il sindacato di Polizia: “Abbiamo le mani legate, pochi arresti con pochi mezzi”

Pubblicato: Lunedì 9 Novembre 2015



Masticano amaro gli esponenti del **Sindacato Autonomo di Polizia** (Sap) che hanno commentato la vicenda, avvenuta sabato notte alla stazione di Gallarate, all'unisono. Sia il segretario provinciale **Francesco Coppolino**, sia il segretario di Gallarate, **Christian Menduni**, ritengono che «la legge, soprattutto in casi così eclatanti e di forte allarme sociale, dovrebbe prevedere una misura immediata e maggiormente restrittiva, almeno finché nella percezione di tutti e soprattutto di chi delinque, l'incertezza della pena o in alcuni casi addirittura l'impunità, non rappresentino più la triste realtà del nostro sistema giudiziario».

Il segretario locale, inoltre, definisce «encomiabile l'operato degli agenti i quali, senza alcun “danno collaterale” hanno disarmato, immobilizzato e reso inerte un esagitato armato di coltello che avrebbe potuto ferire chiunque». Da tempo il sindacato chiede che si vada oltre la sperimentazione di spray al peperoncino e taser e che tutte le forze di polizia vengano dotate di questi strumenti che potrebbero evitare situazioni di contatto fisico nei quali spesso gli stessi agenti restano feriti chi in modo lieve e chi in maniera più pesante.

Il sindacato denuncia, inoltre, la **cronica carenza di personale e mezzi**: sia a Gallarate che a Busto ci sarebbe una sola volante sui rispettivi territori in orario notturno. Infine una **annotazione anche dal punto di vista “estetico”**: «Gli agenti delle volanti di Gallarate sono rimasti i soli, (rispetto ad altre parti d'Italia e addirittura a differenza di altri uffici di polizia della provincia di Varese), ad indossare le

vetuste ed ormai usurate uniformi di vecchia generazione. Questo – conclude il sindacato – è un Commissariato che funziona, lo dicono le statistiche, e gli agenti che vi lavorano non sono figli di un dio minore».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it